
RITUALE DEL RECUPERO DELL'ANTENATO DISPERSO

Anche se non conosci ogni dettaglio della tua storia familiare, sappi che tra le ombre del passato ci sono antenati dispersi che hanno plasmato il tuo presente. La loro presenza si estende ben oltre la memoria di genitori e nonni, influenzando la tua vita generazione dopo generazione.

È importante riconoscere e onorare queste presenze, anche in modo generico: compiere questo gesto può liberare energie profonde, arricchendo il tuo percorso di vita.

Se vuoi migliorare la tua vita e quella di chi ami: comincia da qui


NETZACHADEMY
COMUNITÀ OLISTICA D'ECCELLENZA

INTRODUZIONE

- **Un ponte tra il visibile e l'invisibile**

- In ogni famiglia, ci sono storie non concluse e legami invisibili che attraversano le generazioni, portando con sé echi di passati non risolti. **I nostri antenati dispersi**, coloro che hanno lasciato il mondo terreno senza un ritorno né un addio, occupano uno spazio nelle nostre memorie collettive e individuali. **Si trovano in una "dimensione intermedia," mai completamente partiti**, sospesi in attesa di un ritorno.

Questo Rituale è un ponte (simbolico e reale) che si estende oltre i confini del visibile per toccare l'aldilà, offrendo una risoluzione e un'accoglienza a quelle **anime che sembrano perdute ma non dimenticate**. È un **atto di amore e di riconoscimento**, un modo per dire: *"Non sei stato dimenticato. È ora di tornare a casa."*



INTRODUZIONE AL RITUALE

- **Liberare il passato, guarire il futuro**
 - Attraverso questo Rituale, ci impegniamo a **riportare a casa gli antenati dispersi**, non solo per loro, ma per liberare anche noi stessi e le generazioni future dal peso dell'attesa incompiuta. È un passaggio che permette di rinnovare e guarire, trasformando il dolore silente in un dialogo aperto e curativo.

Unisciti a me in questo viaggio di riconnessione e guarigione, dove attraversiamo ponti, parliamo con l'invisibile e **celebre-remo la vita e il ritorno di coloro che pensavamo perduti**. Riprendiamoci i nostri cari, tessendo di nuovo insieme i fili del nostro tessuto familiare.

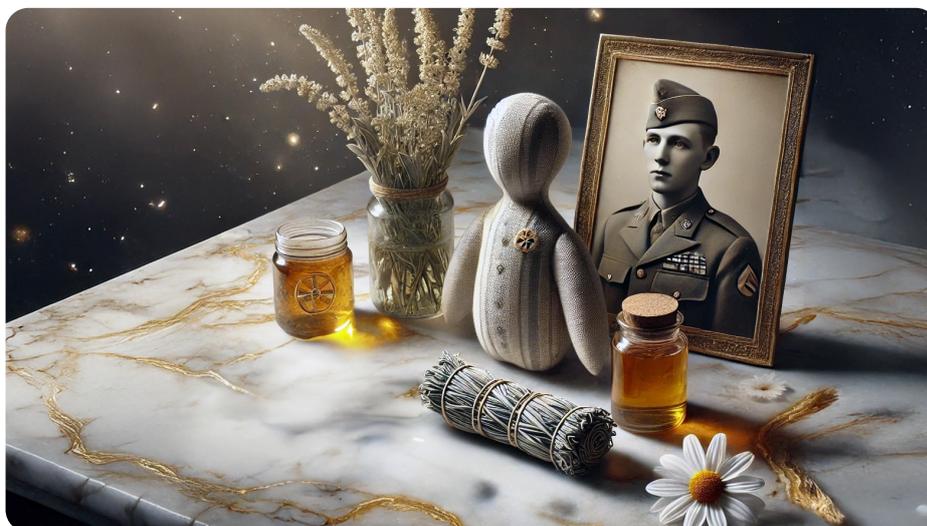


MATERIALI NECESSARI:

- Un **bambolotto** che non rappresenti un animale
- **Post-it giallo** per scrivere il nome dell'antenato o "Caro Antenato"
Se conosci il nome puoi aggiungerlo, e così in tutti i Mantra qui proposti. La versione indicata è definibile come "generica"
- **Salvia Bianca del Deserto o Palo Santo** per la purificazione
- **Fotografie o disegni di familiari** che hanno sofferto la perdita (li trovi tra le ultime pagine di questo PDF)



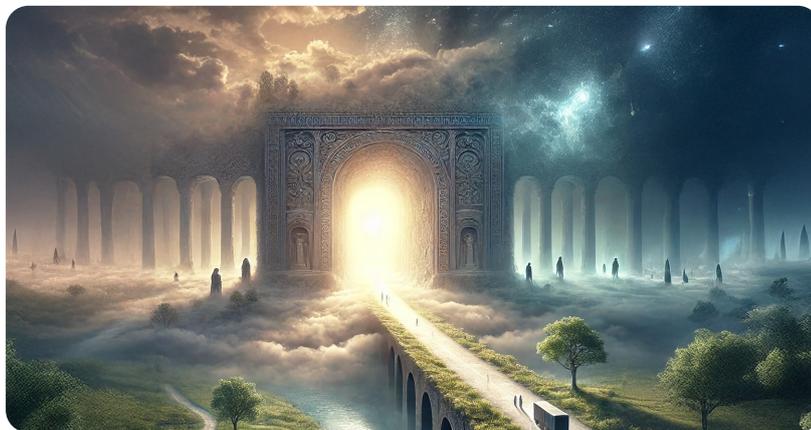
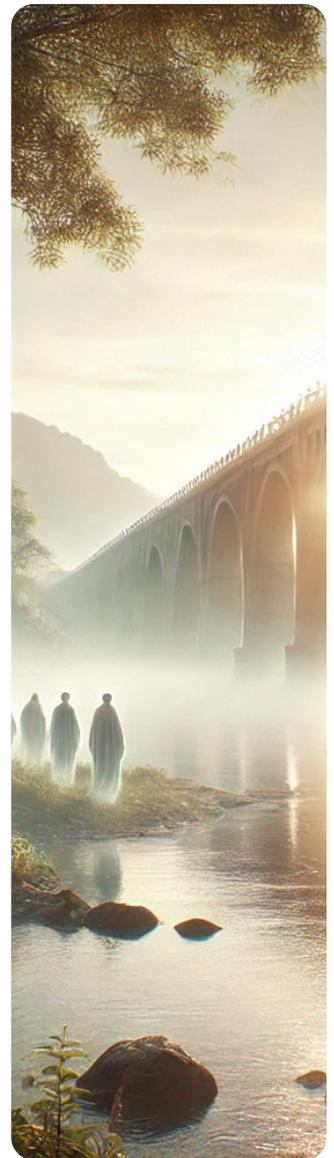
- **Un bicchierino di carta bianco** (dimensione da caffè)
- **Miele liquido** (non di acacia)
- **Un fiore di campo e almeno 22 chicchi di riso**
- Un **cerchio giallo** stampabile (lo trovi tra le ultime pagine di questo PDF). Assicurati che il giallo sia di buona qualità quando stampi il cerchio; se non disponi di una stampante adeguata, usa tranquillamente un pennarello giallo a punta larga. Non preoccuparti se il cerchio disegnato a mano non è perfetto: l'importante è l'intenzione, quindi sarà perfetto così com'è.



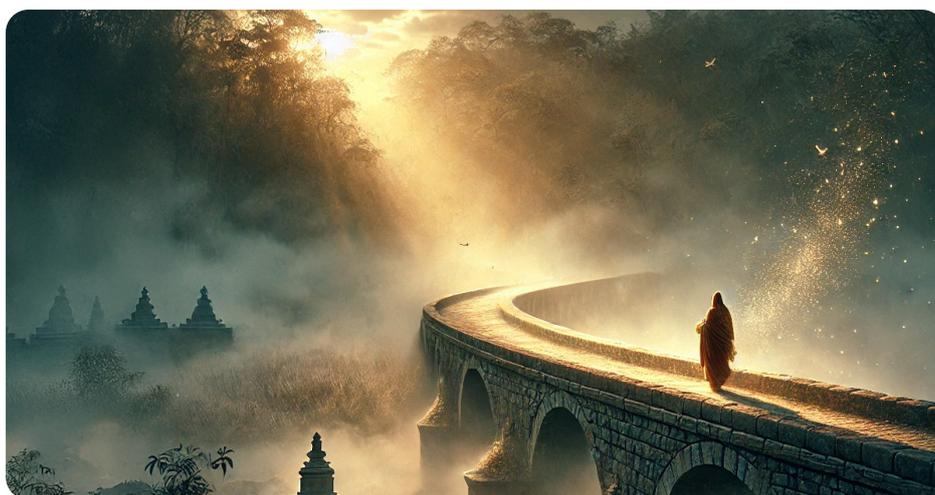
INTRODUZIONE ALLE FASI DEL RITUALE

- **Il Ponte come Spazio Sacro: simbolo di passaggio e recupero ancestrale**

- Nella profondità della nostra psiche collettiva e individuale, **l'assenza di una conclusione chiara crea un vuoto**, una sospensione che trascende il tempo e lo spazio. Questo Rituale si fonda sulla comprensione che l'inconscio non distingue tra una strada e un fiume, percependo entrambi come simboli di passaggio o divisione. Pertanto, un ponte o un cavalcavia non sono solo strutture fisiche, ma **portali simbolici che facilitano il passaggio da una realtà all'altra**, da questo mondo all'aldilà, o dal presente al passato irrisolto.



- Il nostro Rituale utilizza il ponte non solo come metafora, ma come Spazio Sacro attraverso cui possiamo simbolicamente andare a **recuperare l'antenato disperso**, considerato dall'inconscio non come morto, ma come semplicemente 'altrove'.
Questo atto di recupero non solo cerca di **portare pace all'anima del disperso** ma anche di **liberare i discendenti dal peso di un'attesa interminabile** che spesso si manifesta in vari aspetti della loro vita, da quelli economici a quelli emotivi.



SVILUPPO RITUALE

Qui di seguito una visione sintetica del Rituale

- **Parte 1: Il ponte come Soglia**

- Il ponte rappresenta la soglia tra due mondi, il conosciuto e l'ignoto. Avvicinandosi al ponte, si avverte la vicinanza dell'antenato disperso, e attraversarlo simbolizza il passaggio attivo verso il recupero dell'antenato. Questo momento è cruciale per sentire e accettare fisicamente e spiritualmente la transizione in atto.

Trovi i dettagli a Pagina 11.

- **Parte 2: Simbolismo del bambolotto**

- Il bambolotto acquistato rappresenta fisicamente l'antenato disperso. Questo oggetto, scelto appositamente per non raffigurare un animale ma piuttosto una forma umana semplice, diventa un contenitore per l'essenza dell'antenato, facilitando il dialogo tra i mondi e consentendo ai discendenti di 'portare a casa' fisicamente chi è stato perduto.



● **Parte 3: Ritorno e purificazione**

- Il ritorno dal ponte con il bambolotto in mano simbolizza il recupero dell'antennato. La purificazione della stanza con Salvia Bianca del Deserto o Palo Santo prepara un **ambiente sacro**, libero da influenze esterne, dove il Rituale può compiersi in pace, riflettendo il trasferimento dell'antennato da uno spazio liminale a uno spazio curativo e accogliente.

Suggerimento: 3 minuti è l'ideale.



● **Parte 4: Cerimonia del Cerchio giallo**

- Il **cerchio giallo** serve come spazio definito per il ricollocamento simbolico dell'antennato. L'eventuale presenza di fotografie dei familiari aumenta il senso di completamento e di connessione, rafforzando il legame tra il presente e il passato.



- **Parte 5: La conclusione del Rituale nel giardino**

- Il finale del Rituale con la sepoltura simbolica del bambolotto e del cerchio giallo bruciato rappresenta la reintegrazione dell'antenato nella memoria familiare, un ritorno alla terra che è al tempo stesso un rilascio. Questa fase sigilla il Rituale, lasciando che l'antenato riposi in pace mentre i vivi possono finalmente lasciare andare il dramma depositato nell'inconscio familiare.



- Ogni passo di questo Rituale è pensato per ristabilire ordine e armonia nella genealogia familiare, offrendo una chiusura simbolica e reale alle narrazioni interrotte e ai destini sospesi. Invito ogni partecipante a entrare in questo processo con cuore aperto e mente attenta, pronti a attraversare non solo un ponte fisico, ma anche quello invisibile che connette tutti noi con le nostre storie ancestrali non concluse.

FASI DEL RITUALE

- **Approccio al ponte:**

- Avvicinati al ponte che avrai scelto per dare vita all'atto simbolico e prenditi un momento per riflettere.

Sussurra con le labbra queste parole, ripetendo il tutto per almeno 3 volte:

“Attraverso questo ponte per riconnettermi con te, antenato disperso, oltre le barriere e le distanze che ci separano.”

- **Attraversamento e acquisto del bambolotto:**

- Attraversa il ponte sentendo il passaggio da una dimensione all'altra, e mantenendo la dovuta attenzione alla guida, ripeti con lo stesso criterio adottato nel punto precedente queste parole:

“Ora ti ritrovo e ti riporto.”

Acquista il bambolotto e attacca il **Post-it giallo** con il nome o la frase “caro antenato”.



- **Ritorno e preparazione della stanza (come scritto sopra sarebbe bene tu preparassi la stanza almeno un giorno prima):**
 - Durante il tragitto di ritorno, **parla con il bambolotto**, simulando una conversazione di recupero.
 - Prepara una stanza, lontana da fonti d'acqua e pareti blu o azzurre, dove posizionerai il cerchio giallo.
 - Purifica la stanza con **Salvia Bianca del Deserto** o **Palo Santo**.
- **Cerimonia del cerchio giallo:**
 - Colloca all'interno del cerchio giallo le fotografie (se ne hai) o i disegni dei familiari (puoi utilizzare le immagini che trovi tra le ultime pagine di questo PDF scrivendo dietro i nomi dei familiari).
 - Posiziona il bambolotto al centro del cerchio. Metti del **miele** nel bicchierino di carta bianco, riempiendolo per i tre quarti della sua capienza. Questo bicchierino posizionalo dove preferisci, ma all'interno del cerchio.



- **Rituale quotidiano per 22 Giorni:**

- Ogni giorno, preleva una piccolissima quantità di miele con la punta del polpastrello del tuo indice destro dal bicchierino e applicala delicatamente sulla bocca del bambolotto. Non ti preoccupare di quanto apparirà ai tuoi occhi dopo alcuni giorni. Quelle micro gocce sono tutto l'amore che l'Antenato ha tanto desiderato.

Ogni volta che realizzerai quest'atto sussurra con le labbra per 3 volte quanto qui di seguito:

“Come tua madre in questo sacro momento, applico il miele, simbolo di nutrimento e amore eterno.

Rinnovo i legami che il tempo e il destino hanno sciolto, accogliendoti, caro antenato, nel calore e nella protezione della nostra famiglia.

Con ogni dolce gesto, ripristiniamo insieme la prosperità perduta, sciogliamo le ombre del passato e rafforziamo le fondamenta per le generazioni future.

Questo atto di amore ci libera, unendo passato, presente e futuro in un cerchio di luce e guarigione.”



- **Il gesto del donare e del distaccarsi:**

- Ricordati che sono i genitori che “danno” e i figli che “prendono”, quindi mentre compisci il gesto devi rappresentare tua mamma. Una volta terminato fai degli applausi attorno al tuo corpo, come a staccarti dal piano sottile che la rappresenta. Oppure, in alternativa utilizza una campanellina per emettere quel suono che ti permetterà di staccarti.



CONCLUSIONE

- **Rituale di pace: bruciare il cerchio e onorare**

- Dopo 22 giorni, brucia il cerchio giallo con le immagini al suo interno in una buca nel giardino o in un qualsiasi terreno. L'alternativa è un vaso da fiori, ma ricorda sarebbe bene che quella terra non venisse più rimossa, già che l'antenato ha trovato la sua pace.

L'ideale è scavare una buca profonda almeno 40cm. Se trovi difficoltà a raggiungere questa profondità, fai del tuo meglio e scava quanto puoi, anche se meno profonda. Recita mentre bruci il cerchio:

“Con questo fuoco, libero le memorie e le sofferenze, accogliendo te, Caro Antenato, nella pace della nostra famiglia.”

(se conosci il suo nome di anche quello)

Posa il bambolotto sopra la cenere. Mi raccomando fallo con la massima delicatezza. Lascia il Post-it attaccato sulla parte posteriore del bambolotto.

Quanto ti sentirai pronto, copri il tutto con la terra, pianta un fiore di campo, e distribuisci i chicchi di riso e il miele intorno al fiore (se ti ricordi, girando in senso orario).



MANTRA DI LASCIARE ANDARE

- **Parole di completamento: un rito di pace e liberazione:**
 - Nei giorni successivi, non più di 7, mentre pensi all'Antenato, recita 3 volte consecutive le seguenti parole (sussurrandole con le labbra):

“Ti ho accolto e amato. Ora riposa in pace, liberato dai legami del passato, mentre noi viviamo con amore e gratitudine.”



- Questo Rituale combina elementi simbolici di transizione, recupero, e guarigione intergenerazionale, offrendo ai discendenti un modo per riconoscere e integrare la memoria degli antenati dispersi.

BENEFICI DEL RITUALE

- **I benefici psicologici ed emotivi del Rituale:**

- La conclusione di questo Rituale non segna solo il termine di un atto simbolico, ma l'inizio di una trasformazione profonda per i partecipanti.

Attraverso il recupero dell'antenato disperso, **si attivano significativi benefici psicologici ed emotivi che possono manifestarsi in vari aspetti della vita dei discendenti.**

Ecco alcuni dei cambiamenti positivi che i partecipanti possono aspettarsi:

- Molti discendenti di persone disperse vivono in uno **stato inconscio di attesa**, una condizione che può influenzare decisioni, relazioni e persino successo personale. Completando questo Rituale, i partecipanti possono sentirsi liberati da questa attesa, aprendo nuove possibilità per vivere nel presente senza il peso del passato incompiuto.

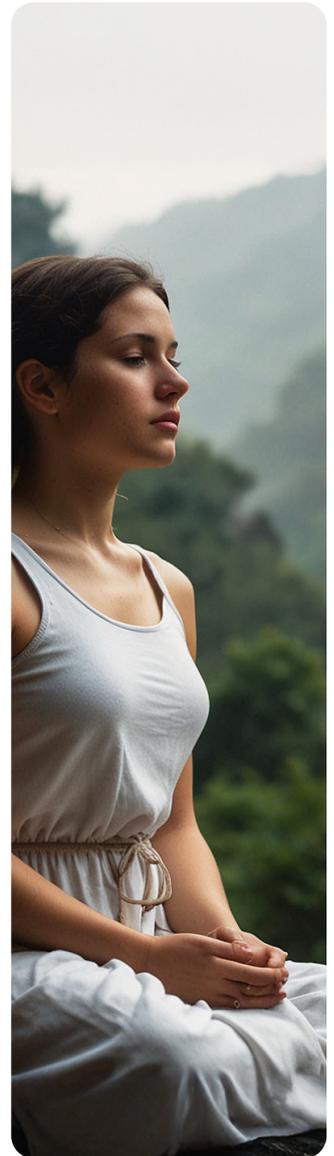


- **Miglioramento della stabilità emotiva e relazionale:**

- Il senso di incompiutezza transgenerazionale può causare turbamenti emotivi e difficoltà nelle relazioni familiari. Il Rituale aiuta a restaurare un senso di interezza e continuità, migliorando la coesione familiare e supportando **relazioni più sane e consapevoli**.

- **Impatti economici:**

- Come suggerito, **la dispersione può portare a una dispersione di risorse economiche** o a scelte lavorative e finanziarie meno efficaci. Riconoscere e simbolicamente 'recuperare' l'antenato disperso può aiutare i discendenti a superare questi schemi limitanti, **promuovendo una maggiore prosperità e stabilità finanziaria**.



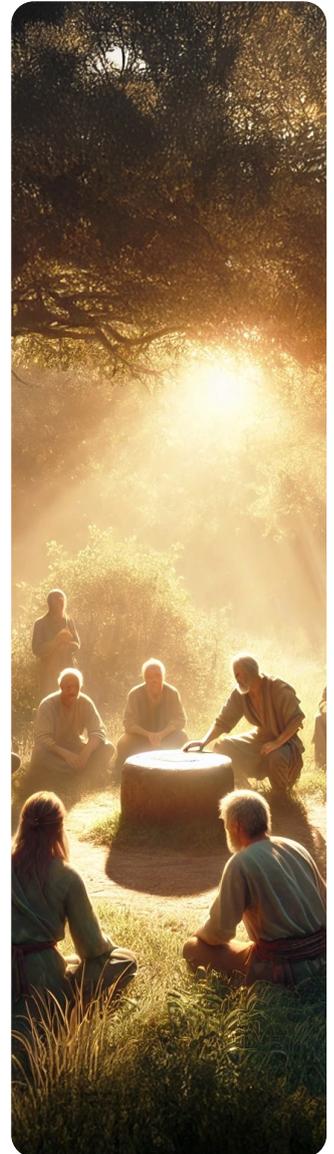
- **Guarigione generazionale:**

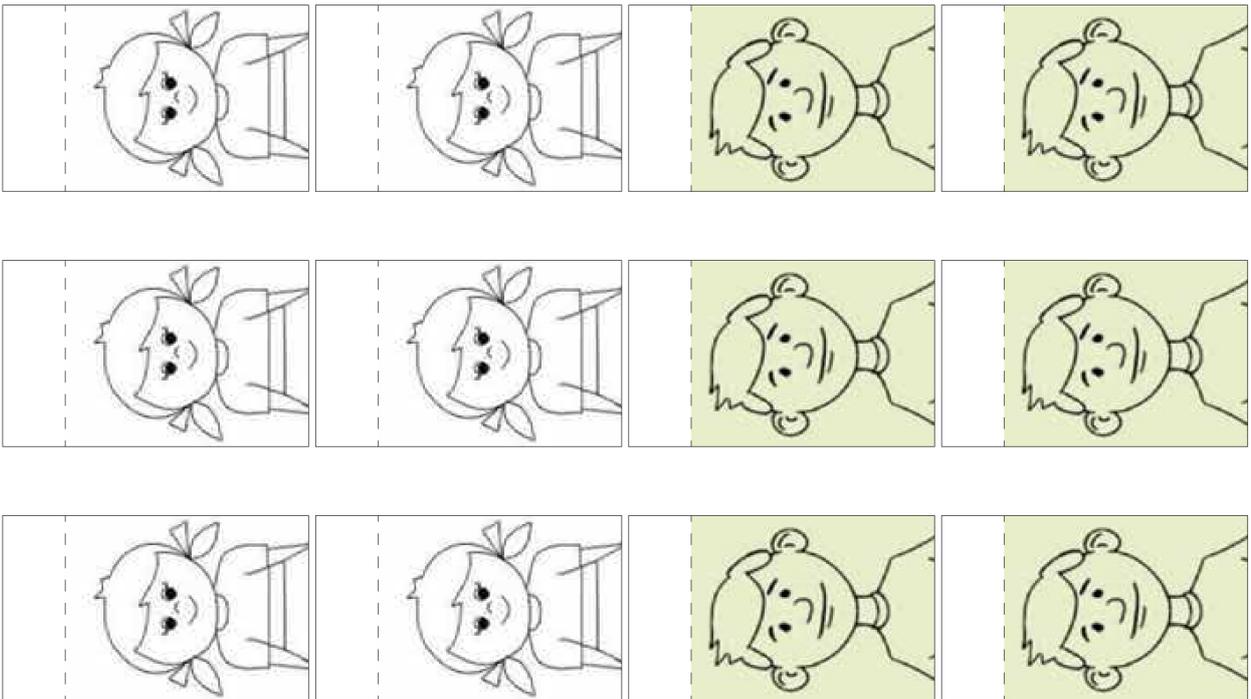
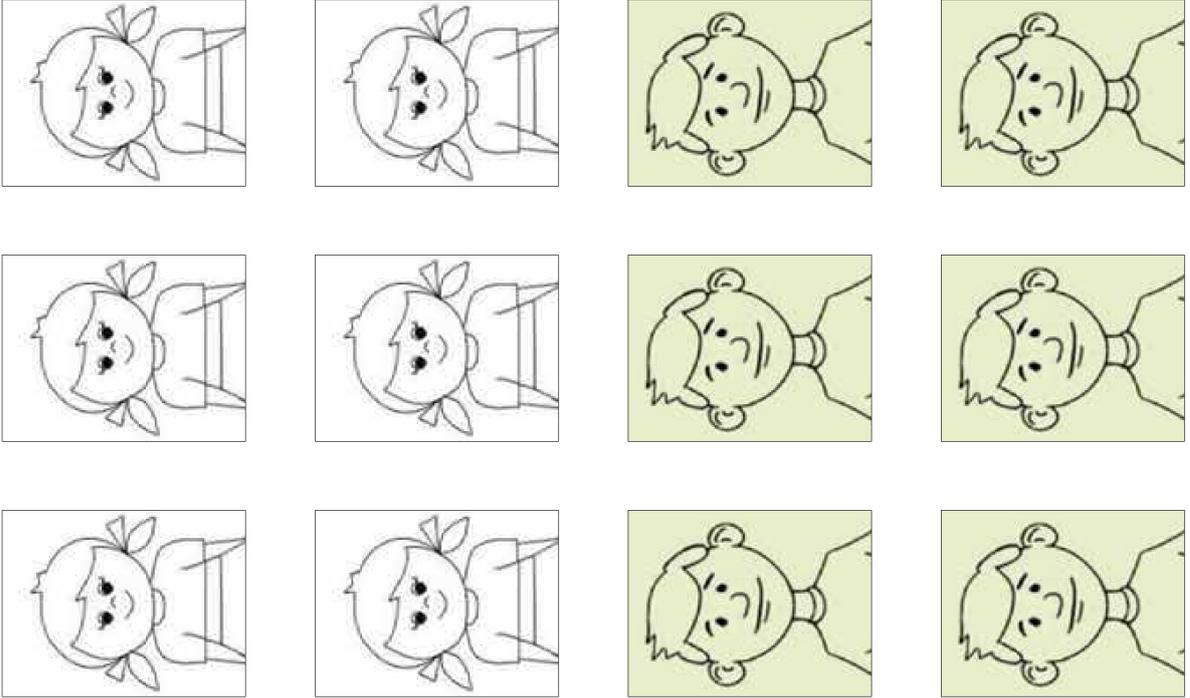
- Questo Rituale offre una via per affrontare e risolvere le ferite aperte lasciate dalle perdite e dalle assenze. Guarire tali ferite non beneficia solo l'individuo direttamente coinvolto, ma anche le generazioni future, che cresceranno liberate dal fardello di dolori non risolti.

- **Pace interiore e accettazione:**

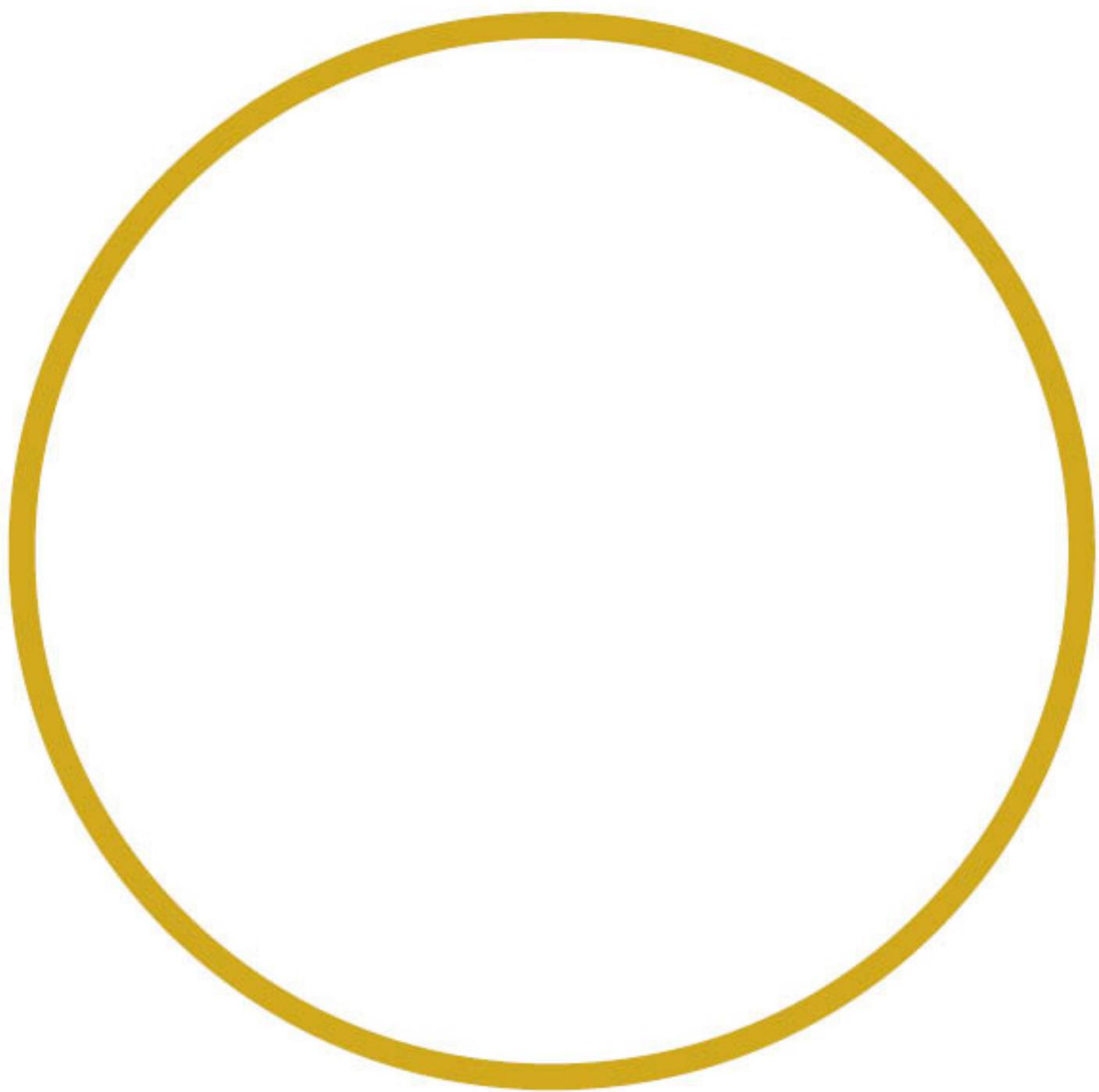
- Infine, il Rituale facilita un profondo senso di pace e accettazione, consentendo ai partecipanti di accogliere e amare l'antenato disperso come parte della loro storia, piuttosto che come un vuoto da colmare. **Questo senso di completamento può portare a una maggiore serenità e benessere personale.**

- Compiendo questo Rituale, non solo renderai omaggio ai tuoi Antenati, ma ti impegnerai attivamente in un processo di auto-guarigione e liberazione dalle catene del passato. **È un atto di amore profondo**, non solo verso coloro che sono stati persi, ma anche verso te stesso e le generazioni future.





NOTA BENE: le immagini sono state create con il software "Illustrator" di Adobe Systems Inc. e sono state modificate con il software "Photoshop" di Adobe Systems Inc. per essere adatte all'uso didattico. Le immagini sono state create con il software "Illustrator" di Adobe Systems Inc. e sono state modificate con il software "Photoshop" di Adobe Systems Inc. per essere adatte all'uso didattico.



COPYRIGHT

I contenuti presenti in questo documento sono di proprietà di Bettiol Fabio (in arte Fabio Netzach e Netzachademy). Bettiol Fabio autorizza espressamente gli allievi con i quali ha stabilito un accordo di fiducia, a condividere i contenuti qui inclusi, denominati "rituali", con i loro personali allievi a scopo didattico e formativo. Questo trasferimento di conoscenza deve avvenire nel rispetto dei principi etici e di fiducia, che sono fondamentali nei lavori di Bettiol Fabio e riflettono il concetto di karma.

L'uso dei contenuti è consentito esclusivamente per fini educativi e personali. Non è permesso pubblicare o redistribuire questi contenuti su piattaforme di social media o altri canali di comunicazione di massa. Ogni modifica ai contenuti richiede una autorizzazione scritta e affermativa da parte di Bettiol Fabio. La copia e la riproduzione dei contenuti in qualsiasi modo o forma sono vietate ai sensi della legge 248/00 e modifica legge 633/41.

Copyright © 2024 www.netzachademy.net di Bettiol Fabio. Tutti i diritti riservati.

